



FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CITIZIEN'S BAND
SERVIZIO EMERGENZA RADIO – ONLUS



EMERGENZA SISMA ABRUZZO 2009

1. PREMESSA

Le prove radio standard (2 volte al giorno) si effettuano a partire dalle ore 8.00 e dalle ore 20.00

Il canale identificato sul display come ABRUZZO 1 è dedicato al collegamento fra i COM e i CAMPI

Il canale identificato sul display come ABRUZZO 2 è dedicato al collegamento fra la DI.COMA.C e i COM

In DI.COMA.C sono presenti comunque ambedue le radio, quella sintonizzata su ABRUZZO 1 è utilizzata solo come monitor (ascolto) ma deve essere comunque testata due volte al giorno con una prova radio con i COM

Le apparecchiature sono state programmate per l'utilizzo della "chiamata selettiva", dell'"auto-risposta", del "logout" di identificazione e del "login" di accesso alla rete sincrona, pertanto è indispensabile che l'operatore radio prima di iniziare la comunicazione vocale attenda almeno un secondo dalla pressione del tasto PTT (portante), ed in caso di risposta ad una comunicazione da altro operatore attenda la fine delle note emesse dalla radio come "logout"

Sia i COM che DI.COMA.C dispongono di appositi moduli cartacei che dovranno essere sempre compilati con le risultanze delle prove, I COM archiveranno in apposito registro i risultati (da conservare presso la sala radio COM) mentre DI.COMA.C, al termine delle prove farà vistare dal funzionario TLC presente in DI.COMA.C, per presa visione, i risultati che conserverà in apposito registro i moduli.

Giornalmente i tecnici TLC (Funzione 7) del Dipartimento di Protezione Civile signaleranno l'eventuale consegna di nuove apparecchiature presso i campi d'accoglienza con relativo numero di selettiva.



FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CITIZIEN'S BAND
SERVIZIO EMERGENZA RADIO – ONLUS



EMERGENZA SISMA ABRUZZO 2009

2. PROCEDURA PROVA RADIO PRIMO LIVELLO DI.COMA.C - COM

2.1 INFORMATIVA

La rete radio sincrona sulla frequenza ABRUZZO 2 è multiaccesso isofrequenziale pertanto tutti i COM ricevono il medesimo segnale anche se da diffusori (ponti) diversi.

2.2 PROVE RADIO ABRUZZO 2

LA DICOMAC chiama in fonia i COM partendo dal numero 1 per effettuare la prova radio (utilizzando sempre la classica procedura CHIAMATO-CHIAMANTE)

Es. : “COM 1 COM 1 da DICOMAC” - Quando il COM risponde di essere in ascolto :

Es.: “avanti DICOMAC COM 1 in ascolto...”

Si avvisa che si tratta di una prova radio

Es.: “COM 1 da DICOMAC prova radio...”.

La risposta dovrà essere

Es.: “DICOMAC da COM 1 Prova radio OK vi sentiamo perfettamente” (oppure la definizione più chiara della qualità del collegamento radio)

DICOMAC risponderà che ha ricevuto

Es.: “OK COM 1 messaggio ricevuto chiudo”

La stessa sequenza di chiamata sarà ripetuta anche per tutti gli altri COM

2.3 PROVE RADIO ABRUZZO 1

Si ripete la medesima sequenza anche per la radio sintonizzata sulla frequenza ABRUZZO 1 ,



FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CITIZIEN'S BAND
SERVIZIO EMERGENZA RADIO – ONLUS



EMERGENZA SISMA ABRUZZO 2009

3. PROCEDURA PROVA RADIO SECONDO LIVELLO DI.COMA.C - CAMPI

3.1 INFORMATIVA

La rete radio sincrona sulla frequenza ABRUZZO 1 è multiaccesso isofrequenziale pertanto tutti i campi di qualunque COM ricevono il medesimo segnale anche se da diffusori (ponti) diversi) pertanto onde evitare sovrarmodulazioni è necessario che la prova radio venga eseguita un COM alla volta , sarà la DICOMAC ad autorizzare il COM ad iniziare le prove radio verso i campi a lui afferenti, e solo dopo tale autorizzazione si potrà procedere.

3.2 AUTORIZZAZIONE DA PARTE DI DICOMAC

La DICOMAC chiamerà il COM 1 per autorizzare l'inizio della sequenza di prove

3.3 PROVE RADIO

Il COM 1 invierà la chiamata selettiva al primo campo della sua lista (procedura tecnica specifica allegata alla presente)

a- riceve l'auto-risposta dell'apparecchiatura radio (ricompare la scritta del campo chiamato dopo un secondo dall'invio della chiamata) , attenderà circa 30 secondi per ricevere la conferma vocale da parte dell'operatore-radio/capo-campo chiamato ed eventualmente un rapporto di ascolto (buono, accettabile, pessimo ecc.). Nel caso non si ottenga nessuna risposta vocale si potrà procedere a lanciare la chiamata selettiva per il successivo campo.

nota : in ogni caso la radio chiamata (del campo) continuerà ad emettere un CICALINO per avvisare che ha ricevuto una chiamata e l'operatore-radio/capo-campo al rientro in postazione potrà richiamare il COM per confermare il collegamento ed eventualmente motivando la sua momentanea assenza.

b- non riceve l'auto-risposta dalla radio (non ricompare il nome del campo chiamato sul display): in questo caso dopo 10 secondi circa si può rimandare la chiamata selettiva e se l'auto-risposta non avviene si può provare una terza volta, dopodichè si passa al campo successivo segnalando l'esito negativo della prova, indicando nelle note che non vi è stata l'auto-risposta dalla radio.



FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CITIZIEN'S BAND
SERVIZIO EMERGENZA RADIO – ONLUS



EMERGENZA SISMA ABRUZZO 2009

3.4 ESITO DELLE PROVE DI COM

Al termine delle prove di tutti i campi in lista, il COM chiamerà la DI.COMA.C (con l'apparecchiatura ABRUZZO 2) relazionando brevemente sui campi che non hanno risposto.

3.5 PROSEGUIMENTO SEQUENZA DELLE PROVE

Successivamente la DI.COMA.C autorizzerà il COM successivo, che dovrà ripetere la sequenza del punto 3.3

3.6 CONCLUSIONE DELLE PROVE

Quando DI.COMA.C riceverà l'ultima sequenza delle prove effettuate effettuerà una comunicazione circolare ai COM di avvenuta fine prova.

3.7 EVENTUALI PROVE SPORADICHE .

Nell'eventualità che qualche campo, successivamente al termine della sequenza di prove, contatti il COM (esempio accorgendosi che la propria radio emette il cicalino d'avvenuta chiamata) per effettuare la prova radio, il COM dovrà correggere la registrazione cartacea indicando l'ora in cui è avvenuta la prova postuma e avvisando immediatamente DI.COMA.C di effettuare la medesima correzione sul modulo.

Nel caso si tratti di prove estemporanee richieste dai CAMPI per avvenute modifiche di posizionamento dell'apparecchiature o per altri motivi oggettivi , non andranno registrate sui moduli ma segnate solo sul registro di stazione radio.



FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CITTIZEN'S BAND
SERVIZIO EMERGENZA RADIO – ONLUS

EMERGENZA SISMA ABRUZZO 2009



4. ALLEGATO TECNICO SULLE CHIAMATE SELETTIVE

4.1 INFORMATIVA GENERALE

La chiamata selettiva è una funzione pre-programmabile sulle apparecchiature radio PMR che permette di inviare “un avviso di chiamata” ad un singolo terminale (radio) o a un gruppo specifico di terminali .

In particolare la programmazione che ha adottato la funzione TLC del dipartimento della Protezione Civile Nazionale , oltre ad aver assegnato ad ogni apparecchiatura un numero identificativo univoco ha inserito l'opzione “TAG” (etichetta) in modo da mostrare sul display direttamente il nome del campo.

L'apparecchiatura radio è predisposta con l'opzione dell' “autorisposta” che permette alla radio “chiamata” di reinviare immediatamente alla radio “chiamante” una conferma di ricezione della chiamata. Inoltre la radio stessa emetterà una serie di “BIP BIP” allo scopo di attirare l'attenzione dell'operatore radio sul nuovo stato della radio. (ovvero che è stata chiamata)

La sequenza di “BIP BIP” viene interrotta alla prima pressione del pulsante PTT.





FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CITIZIEN'S BAND
SERVIZIO EMERGENZA RADIO – ONLUS



EMERGENZA SISMA ABRUZZO 2009

4.2 COME EFFETTUARE UNA CHIAMATA

- 1) premere due volte il “tasto di spunta” : sul display compare il nome di un campo o l’indicazione di un funzionario TLC o di una sala operativa di precedenti missioni .
- 2) con uno dei tasti “ freccia su o freccia giu” premere ripetutamente sino a far comparire il nome del campo a cui si vuole mandare la chiamata selettiva
- 3) premere una sola volta il tasto di spunta : la radio passerà in trasmissione inviando una sequenza di toni che solo l’apparecchiatura radio che abbiamo chiamato riconoscerà, la quale invierà a sua volta una serie di segnali alla radio chiamante che farà ricomparire sul display il nome del campo chiamato.
- 4) nel caso la chiamata non sia andata a buon fine (es. radio non in area coperta da campo radio del diffusore, radio spenta , radio guasta) sul display della radio chiamante non comparirà nessun nome ma rimarrà il numero del chiamato o la scritta identificativa del canale in uso

4.3 TRASMISSIONE DI UN MESSAGGIO IN FONIA



Per trasmettere in fonia una comunicazione si preme il pulsante sul microfono con il simbolo del fulmine (quello con il simbolo dell’altoparlante non è programmato) , si aspetta a parlare per almeno un secondo (per dare il tempo alla radio di trasmettere il “login” di connessione alla rete) , poi si parla a voce normale tenendo la bocca a circa 15 centimetri dal microfono, scandendo bene ogni parola che si pronuncia.

Al termine della comunicazione si rilascia il pulsante e si attende la conferma di ricevuto dal corrispondente.